

appartiene a quelle superstizioni, tutto dipende originariamente dagli uomini. Quindi è che in Roma pagana il sommo pontefice, il collegio de' pontefici, il collegio degli auguri, ed ogni cosa che apparteneva alla Divinità, templi, sacrificii, feste, ceremonie era sottomessa all' autorità del senato; perchè tutte le cose umane in ogni governo sono sottoposte alla sovranità.

§. XXXIII. Ma il caso è differente fra noi Cristiani. Noi abbiamo un corpo di dottrine religiose e morali, detto la divina scrittura, datoci da Dio medesimo per mezzo d' uomini ispirati: noi abbiamo un ministero sacerdotale fondato da Gesù Cristo sommo nostro legislatore. Vi è dunque qualche cosa nella religione indipendente dalla sovranità, che costituisce la maestà del sacerdozio. I sovrani cristiani hanno tutto il diritto in quel che appartiene al corpo politico: e nondimeno il sacerdozio ha di certi diritti, che non rilevano che da Dio solo. Queste due sorte di diritti non sono per lor natura opposte: ma le pretese da ambe le parti le hanno commesse insieme in modo, che da lungo tempo ne son